



Assemblea dei delegati 2005

L'Assemblea dei delegati della CPE del 23 settembre 2005 era accentrata su una piccola revisione degli statuti e del regolamento sulle prestazioni assicurative. I 275 delegati presenti hanno inoltre approvato l'83° rapporto di gestione e il conto annuale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Kurt Baumgartner e la Presidente della Direzione Clivia Koch hanno informato i delegati, riuniti al Casino di Berna, sugli ultimi sviluppi riguardanti il 2° pilastro e hanno passato in rassegna lo scorso esercizio, chiusosi il 31 marzo 2005. Nella Cooperativa gestita secondo il primato delle prestazioni, la CPE concede ancora un interesse del 4% sui capitali di vecchiaia. Un interesse così alto è però possibile solo fintanto che si possono ottenere rendimenti sufficientemente elevati sul patrimonio investito. Per questo motivo la quota delle azioni all'interno della strategia d'investimento è stata fissata al 50%. Poiché la riserva di oscillazione del valore non ha ancora raggiun-

to il livello preconizzato, pari al 20% degli investimenti patrimoniali, e presenta quindi ancora un deficit, l'eccedenza dell'esercizio 2004/2005, per un importo di 32,7 milioni di franchi, viene attribuita interamente alla riserva di oscillazione conformemente alle nuove norme di contabilità Swiss GAAP FER 26. La CPE è preparata al futuro e guarda con fiducia al nuovo esercizio 2005/2006. Dall'inizio dell'anno, i mercati finanziari hanno fatto registrare un'evoluzione eccellente. Il grado di copertura, che al 31 marzo 2005 ammontava al 105,9%, è salito a fine agosto al 111,0%. Il Consiglio di amministrazione e la Direzione seguiranno con coerenza la strategia volta a crescere in modo controllato e selettivo attraverso un

ottimo posizionamento nel mercato della previdenza. La prossima Assemblea dei delegati ha luogo il 22 settembre 2006 a Friburgo.

Revisione parziale degli statuti e del regolamento

All'Assemblea dei delegati di quest'anno, i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori della CPE si sono pronunciati su quattro modifiche degli statuti e del regolamento sulle prestazioni assicurative. Tutte le proposte del Consiglio di amministrazione sono state accolte. La prima delle quattro modifiche statutarie e regolamentari ha origine in una sentenza del Tribunale federale delle assicurazio-

Continua a pag. 2

Continua da pag. 1

ni del 3 giugno 2004 e riguarda il calcolo del reddito assicurato. Il Tribunale ha deciso che anche nel settore sovraobbligatorio occorre definire concretamente quali componenti salariali sono assicurate e quali non lo sono. Considerata la varietà delle soluzioni vigenti per le diverse imprese, non è possibile introdurre un elenco nel regolamento della CPE; le componenti salariali vengono invece precisate in un piano assicurativo specifico a ogni impresa, previsto in una nuova norma del regolamento, in accordo con i lavoratori e i datori di lavoro.

I delegati hanno inoltre approvato le due proposte destinate a chiarire e adeguare alle nuove norme di legge i due articoli regolamentari sulla rendita per conviventi (art. 20) e sul trasferimento della prestazione di libero passaggio e dei relativi interessi (art. 29 cpv. 6 e cpv. 8). Le disposizioni sulla rendita per conviventi non sono state modificate nel contenuto, ma solo precisate e adeguate alla prassi.

I provvedimenti volti a garantire l'equilibrio finanziario possono essere adottati solo se il regolamento li prevede (vedi CPE esclusivo di agosto 2005). Per permettere alla CPE di ricorrere a misure di risanamento in caso di sottocopertura, i delegati hanno approvato le norme regolamentari proposte dal Consiglio di amministrazione in merito alla garanzia dell'equilibrio finanziario. In questo modo, l'Assemblea dei delegati ha creato uno strumento che consente alla CPE di reagire a un'eventuale sottocopertura e, se necessario, richiedere dei contributi per colmare le lacune di copertura. Sull'opportunità di adottare misure di risanamento concrete e sulla loro entità decide l'Assemblea dei delegati, tenendo conto del principio della congruità.

Gli assicurati e i beneficiari di rendite riceveranno le modifiche decise dall'Assemblea dei delegati sotto forma di aggiunta agli statuti e al regolamento sulle prestazioni assicurative.

Preparati al futuro



Kurt Baumgartner, Presidente del Consiglio di amministrazione

■ L'Assemblea dei delegati ha approvato le disposizioni regolamentari destinate ad assicurare l'equilibrio finanziario, creando così uno strumento adeguato per agire in modo tempestivo ed efficiente in caso di sottocopertura. L'adozione e la definizione delle misure di risanamento rientrano tra le competenze dell'Assemblea dei delegati. Noi tutti speriamo che la CPE non venga a trovarsi in una situazione di sottocopertura e non abbia quindi bisogno di ricorrere a provvedimenti di risanamento. Colgo l'occasione per ringraziare i delegati della fiducia riposta nel Consiglio di amministrazione. Rivolgo un vivo ringraziamento anche alla Direzione e ai collaboratori della CPE per l'ottima preparazione e l'impeccabile svolgimento dell'Assemblea dei delegati. La nuova Presidente della Direzione, Clivia Koch, ha iniziato la sua attività ai primi di

luglio. Grazie alle sue conoscenze e alla sua esperienza nella previdenza professionale, nonché alle sue doti manageriali, si è presto familiarizzata con temi e progetti di grande complessità. All'Assemblea dei delegati ha già assolto e superato abilmente il «battesimo del fuoco».

La CPE, quale importante e noto istituto di previdenza, ha firmato di recente il codice di condotta nella previdenza professionale, adottandone così le regole. Con la firma del codice di condotta, gli istituti di previdenza si impegnano a utilizzare il patrimonio di previdenza unicamente allo scopo previsto, evitare abusi e proteggere il patrimonio dagli interessi individuali delle persone incaricate degli investimenti e della gestione.

Nell'anno in corso, i mercati finanziari e dei capitali hanno fatto registrare un'evoluzione molto positiva. L'applicazione coerente delle nostre strategie d'investimento e la gestione attiva degli investimenti ci hanno permesso di migliorare sensibilmente le riserve e, di conseguenza, il grado di copertura. Quest'ultimo ammonta a circa il 116% nella CPE Fondazione di previdenza Energia, comparto 120, e al 114% nella Cooperativa CPE Cassa Pensione Energia. Siamo molto lieti di questi buoni risultati!

*Kurt Baumgartner,
Presidente del Consiglio di amministrazione*

Performance CPE e grado di copertura

Istituto di previdenza	Performance	Grado di copertura
Comparto d'investimento 100 CPE Fondazione di previdenza Energia Benchmark	dal 1. 1. fino al 30. 9. 2005 9,3 % 8,4 %	in data 30. 9. 2005 circa 99,7 %
Comparto d'investimento 120 CPE Fondazione di previdenza Energia Benchmark	dal 1. 1. fino al 30. 9. 2005 13,9 % 12,4 %	in data 30. 9. 2005 circa 115,7 %
Cooperativa CPE Cassa Pensione Energia Benchmark	dal 1. 1. fino al 30. 9. 2005 15,3 % 12,4 %	in data 30. 9. 2005 circa 113,9 %

Nuovo Presidente alla PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia

■ Kurt Baumgartner si è dimesso dalla carica di Presidente e membro del Consiglio di fondazione della PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia a decorrere dal 22 settembre 2005. È su sua iniziativa, assieme a Hermann Gerber, che nel 2000 è stata fondata la cassa a primato dei contributi. Da allora la Fondazione di previdenza ha messo a segno un'ottima evoluzione: oggi conta circa 7000 assicurati attivi e beneficiari di rendite. Kurt Baumgartner rimane comunque Presidente del Consiglio di amministrazione della CPE Cassa



Dott. Rolf Bösch, Presidente del Consiglio di fondazione

Pensione Energia (primato delle prestazioni). Il Consiglio di fondazione ha nominato come Presidente il Dott. Rolf Bösch, CFO e membro della Direzione della Axpo Holding AG a Baden. All'Assemblea dei delegati 2002, Rolf Bösch era stato eletto nel Consiglio di amministrazione della CPE Cassa Pensione Energia come rappresentante dei datori di lavoro. Con il passaggio collettivo di parti del Gruppo Axpo e delle aziende cantonali EKT e EKZ dal primato delle prestazioni al primato dei contributi, il Dott. Bösch era uscito dal Consiglio di amministrazione ed era stato eletto nel Consiglio di fondazione della PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia.

Come nuovo membro nel Consiglio di fondazione è stato nominato Antoine de Lattre,

direttore commerciale della Compagnie Industrielle et Commerciale du Gaz SA, Vevey, e



Antoine de Lattre, Consigliere di fondazione

della Société du Gaz de la Plaine du Rhône SA, Aigle. Dal 2001 fa parte del Consiglio di amministrazione della Cooperativa.

■ ■ La CPE vuole un secondo pilastro forte, con piani assicurativi concepiti in base alle esigenze delle imprese e degli assicurati e nettamente superiori al minimo LPP sia nel primato delle prestazioni che nel primato dei contributi. Vogliamo crescere, in modo controllato, e rafforzare la nostra posizione come numero uno nel settore energetico.

Con il know-how dei collaboratori della CPE e la qualità dei servizi offerti, vogliamo creare valore aggiunto per le imprese, i lavoratori e i beneficiari di rendite. Il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di fondazione e la Direzione si adoperano per rafforzare ulteriormente la posizione di mercato ed adeguare le strutture e i processi alle esigenze dei clienti. I gruppi di lavoro interni della CPE sono incaricati di elaborare strategie specifiche, basate sulla strategia di base, nei settori clienti e mercati, prestazioni assicurative, processi e organizzazione nonché gestione degli investimenti e del rischio, per poi definire piani di applicazione concreti. *Dott. Rolf Bösch,*

Presidente del Consiglio di fondazione

Blu, verde o giallo?

■ ■ ■ La CPE è l'istituto di previdenza leader per tutte le aziende del ramo energetico, con circa 22 000 assicurati e un patrimonio di circa 6,5 miliardi di franchi. Oltre all'affermato primato delle prestazioni della CPE Cassa Pensione Energia (cassa blu), che risale al 1922, offriamo da cinque anni anche piani previdenziali nel primato dei contributi attraverso la PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia (cassa verde) nonché interessanti piani supplementari (gialli) che beneficino di agevolazioni fiscali. Blu, verde, giallo – questi colori contrassegnano anche il nostro Corporate Design. Come in generale per la CPE, anche in «CPEclusivo» blu sta per primato delle prestazioni e verde per primato dei contributi.

Nel primato delle prestazioni, gli obiettivi previdenziali sono fissi, mentre i contributi variano – soprattutto in funzione degli aumenti salariali reali o dovuti all'inflazione (contributi supplementari). Nel primato dei contributi è l'opposto: i contributi sono fissi e includono ipotesi sull'inflazione e l'aumento reale dei salari. Le rendite invece sono variabili.

Due vie – una CPE

CPE Cooperativa Assemblea dei delegati	
Consiglio di amministrazione	CPE Fondazione di previdenza Consiglio di fondazione
Direzione	Direzione
CPE Cassa a primato delle prestazioni	CPE Cassa a primato dei contributi con assicurazioni complementari
Piano Bonus Assicurazione delle componenti salariali flessibili	
Piano Risparmio 60 Prefinanziamento individuale per il pensionamento anticipato	

3^a fase della revisione della LPP: dal 2006 si applicano nuove regole nella previdenza professionale

■ ■ Il 1.1.2006 entra in vigore la terza e ultima fase della prima revisione della LPP, che introduce nuove disposizioni in materia fiscale e previdenziale. Queste nuove disposizioni limitano le possibilità di deduzione fiscale e stabiliscono l'età minima per il pensionamento anticipato a 58 anni. D'altro canto stabiliscono in modo inequivocabile, che gli acquisti di anni assicurativi sono ammessi fino all'importo regolamentare delle prestazioni e che le lacune di contribuzione possono essere così colmate interamente.

Principi riguardanti l'acquisto

Chi a partire dal 2006 effettua un acquisto facoltativo presso la cassa pensione, non può percepire le risultanti prestazioni sotto forma di capitale nell'arco di tre anni. Questo periodo di carenza non vale solo per il pensionamento, ma anche per il prelievo anticipato delle prestazioni della cassa pensione per l'acquisto di proprietà d'abitazioni a uso proprio (PPA). Fanno eccezione gli acquisti in caso di divorzio.

A partire dall'anno prossimo, gli acquisti volontari che godono di agevolazioni fiscali sono possibili solo se è stato rimborsato interamente un eventuale prelievo anticipato per la promozione della proprietà d'abitazioni (PPA). Questa norma si applica anche ai prelievi già avvenuti. I versamenti nel piano supplementare «Risparmio 60» sono quindi possibili solo dopo il rimborso integrale del prelievo anticipato PPA.



Beatrice Fluri, responsabile assicurazioni, vice Presidente della Direzione

Circostanze speciali

Sono state introdotte delle limitazioni per le persone che per un certo periodo hanno utilizzato il pilastro 3a invece del 2° pilastro per la previdenza professionale (soprattutto lavoratori indipendenti) e le persone che vengono dall'estero e non sono mai state affiliate a un istituto di previdenza in Svizzera. Inoltre le prestazioni di libero passaggio non trasferite vengono dedotte dalla somma d'acquisto massima possibile.

Salario assicurabile

Il salario assicurabile nella previdenza professionale non può superare il reddito soggetto all'AVS. A decorrere dal 1° gennaio 2005, il legislatore ha voluto limitare il salario annuo assicurabile a 774'000 franchi. Se una persona è assicurata presso diversi istituti di previdenza – per esempio in una cassa di base e in una cassa per quadri – si effettua un calcolo consolidato, cioè si prende in considerazione la somma di tutti gli istituti di previdenza.

Pensionamento anticipato a 58 anni

Il Consiglio federale ha fissato a 58 anni l'età minima regolamentare per il pensionamento anticipato. Dal 1° gennaio 2006 il pensionamento prima di 58 anni è ammesso solo in caso di ristrutturazioni aziendali e di rapporti di lavoro in cui è prevista un'età di pensionamento anteriore per motivi di sicurezza pubblica.

Acquisti nel corso di quest'anno

Nel 2005 l'assicurato può ancora effettuare acquisti e percepire la prestazione di vecchiaia sotto forma di capitale anche in caso di pensionamento (anticipato) negli anni 2006 e 2007. Rimane tuttavia riservata la prassi fiscale del rispettivo cantone.

Se quest'anno desiderate effettuare acquisti facoltativi secondo il vecchio diritto, informatevi sulle possibilità di deduzione fiscale presso l'autorità fiscale del vostro cantone o il vostro consulente fiscale. Per essere conteggiati nell'anno corrente, i vostri versamenti devono pervenire alla CPE entro il 10 dicembre. Informatevi per tempo presso la CPE sull'importo che potete versare volontariamente nella previdenza per aumentare le prestazioni a vostro favore.

■ Sul certificato d'assicurazione del primato delle prestazioni CPE è indicato se potete ancora effettuare degli acquisti.

■ Le persone assicurate nel primato dei contributi, che possono ancora effettuare un acquisto, hanno ricevuto una comunicazione scritta dalla loro impresa.